il Resto del Carlino

VENERDÌ 25 GENNAIO 2019

Meteo, in arrivo il responso delle cipolle

Emanuela Forlini svelerà le previsioni: «Quasi tutte azzeccate nel 2018»

– URBANIA –

AVEVANO detto che ci sarebbero state tante piogge nel 2018 e così è stato: le cipolle di Urbania, con qualche defaillances a gennaio, agosto e dicembre, hanno azzeccato le previsioni dell'anno appena passato e oggi ci diranno cosa accadrà nel 2019 (troverete la previsione domani 26 sulle pagine del Carlino). Per quanto riguarda la previsione dello scorso anno, qualcuno ha già chiosato che «le cipolle di Urbania hanno fatto piangere il cielo come non mai»: in effetti, Emanuela Forlini, l'insegnante elementare che da 23 anni prosegue questa tradizione durantina per rendere omaggio al ricordo del padre che è stato il suo predecessore, aveva letto nei 12 spicchi di cipolla che ci sarebbero state tante piogge «che interesseranno buona parte dei mesi dell'anno» e «questo si è verificato, in effetti», dice la signora Forlini.

LA QUALE spiega come molte previsioni si siano realizzate: «A parte a gennaio in cui la previsione non è stata azzeccata perché è stato un bel mese, il bilancio mi pare positivo: io avevo detto che l'inverno sarebbe partito in ritardo e così è stato, tanto che a marzo ancora era freddo e si è verificata anche una nevicata; la primavera è stata piuttosto piovosa, mentre giugno e luglio sono stati belli come annunciato. Ho sbagliato ad agosto perché non ci sono stati i temporali che le cipolle dicevano, mentre ottobre e novembre sono stati molto piovosi proprio come da previsione. Infine, a dicembre c'è stata una nevicata che non era stata individuata dalle cipolle». Per chi non lo sapesse ancora o per chi non se lo ricorda, Emanuela Forlini ogni anno ripete le stesse operazioni che la tradizione delle cipolle comporta: dal 1° al 12 gennaio, che corrispondono ai mesi da gennaio a dicembre, annota l'andamento del tempo e poi ripete il controllo dal 13 al 24, che si riferiscono ai mesi da dicembre a gennaio, segnando così i giorni «contarecci». Nella notte tra il 24 e il 25 gennaio, posiziona i 12 spicchi di cipolla bianca, uno per ogni mese dell'anno, su un tagliere, li cosparge di sale e li espone ad una finestra che guarda verso Oriente. Durante la notte il sale si scioglie e al mattino Emanuela Forlini interpreta come sarà il tempo per i 12 mesi dell'anno.

Lara Ottaviani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTESA Emanuela Forlini con le sue cipolle che cosparge di sale esponendole ad oriente e sottoponendole alla prova dei 'giorni contarecci'